



the **INDO-ITALIAN** Chamber
of C O M M E R C E and I N D U S T R Y 

L'India e il suo mercato

www.indiaitaly.com

Claudio Maffioletti, General Manager
THE INDO-ITALIAN CHAMBER OF COMMERCE AND INDUSTRY



Indice

No	Contenuti
1	<u>Il Subcontinente indiano: dati macroeconomici</u>
2	<u>Il retail in India</u>
3	<u>Il sistema fiscale indiano</u>
4	I dazi doganali
5	Le concentrazioni industriali in India [Geografiche]
6	Incentivi per investimenti stranieri
7	<u>Costo del lavoro e normativa del lavoro</u>
8	Beni di consumo e sistema di distribuzione
9	<u>Marchi e brevetti, tutela proprietà intellettuale</u>
10	Aspetti culturali di rilievo per le relazioni economiche indo-italiane



IL SUBCONTINENTE INDIANO 1

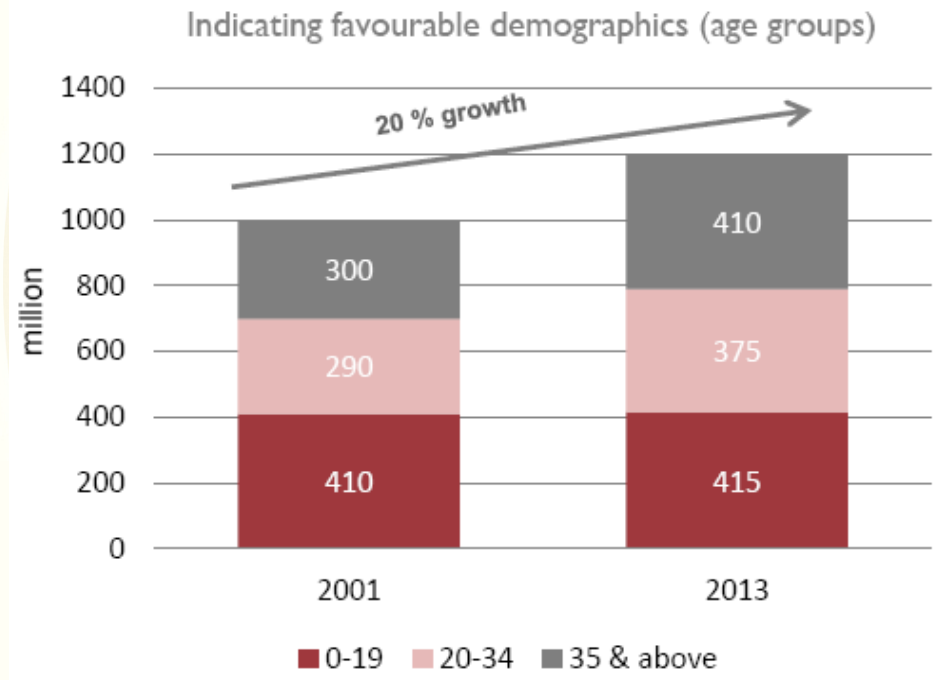
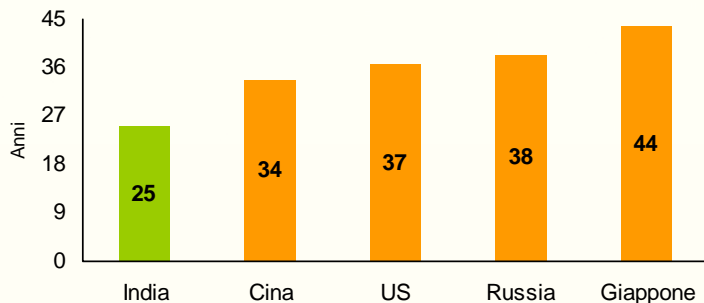
- Un'area di oltre 3.200.000 Km²
- 1,2 miliardi di abitanti
- Una pluralità di lingue, religioni, caste e classi sociali
- Ordinamento costituzionale:
Democrazia parlamentare
Repubblica federale
- Densità: 345 abitanti/km²



IL SUBCONTINENTE INDIANO 2

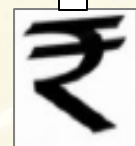
- Età mediana: è di 25,3 anni
- Popolazione residente nelle zone urbane: 29%
- Tasso di alfabetizzazione: 74% (censo 2010, censo 2000 65%)
- Lingue ufficiali: inglese e hindi + lingue locali stato per stato
- Istruzione: ca. 250 università e 13.000 scuole superiori; 2,1 milioni di laureati all'anno (di cui 300.000 ingegneri e 150.000 tecnici informatici)
- Ranking:
 - 10^a al mondo per industrializzazione
 - 4^a economia al mondo (PPP)

eta' mediana per nazione



DATI MACROECONOMICI - PIL

Crescita	1995-2005	2008-09	2009-10	2010-11	2011-12 (stimato)
PIL	6.5 %	6.7 %	7.4 %	8.6 %	7.9%
Agricoltura	2.1 %	1.6 %	0.2 %	5.4 %	3.2%
Industria	6.6 %	3.9 %	9.2 %	8.1 %	7.8%
Servizi	7.8 %	9.8 %	8.6 %	9.6 %	9.2%



La Rupia indiana si unisce al gruppo di valute con un proprio simbolo

Crescita media PIL dal 2003-04 al 2007-08: 8,3%

Anno	Crescita del PIL	Interscambio con l'estero	Investimenti Istituzionali Esteri	Investimenti Diretti Esteri	Reddito pro capite	Inflazione
1990	4.9%	€ 670 milioni	€ 670.000 [1993]	€ 65 milioni	€ 261	9 %
2010	7.4%	€ 211.10 miliardi	€ 7.62 miliardi [Jan – Jun 2010]	€ 18.38 miliardi	€ 672	7.48 % [WPI, Nov 2010]

L'inflazione in India ha raggiunto un picco del 18,32% al 25 dicembre 2010



DATI MACROECONOMICI

BILANCIA COMMERCIALE INDIA – ITALIA

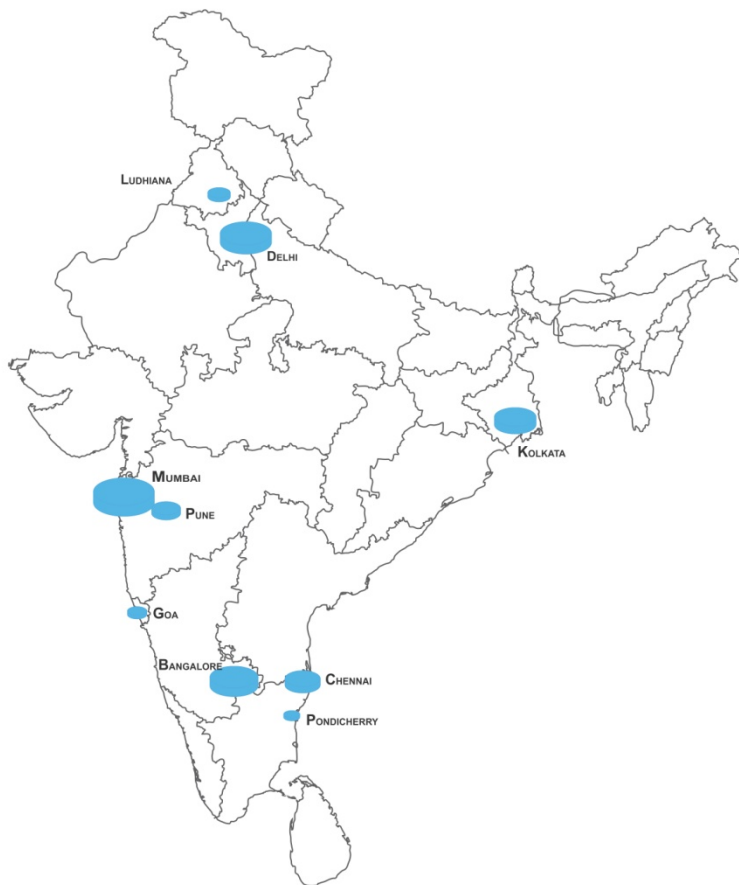
EUR Milioni	2003-04	2004-05	2005-06	2006-07	2007-08	2008-09	2009-10	2010-11	2011-12*
Export indiani in Italia	1.682	2.027	2.201	2.976	3.388	3.429	2.904	3.823	4.783
Import indiani dall'Italia	1.097	1.273	1.679	2.166	2.995	3.090	2.735	3.387	3.739
Totale interscambio	2.779	3.300	3.880	5.142	6.383	6.519	5.639	7.210	8.522
% Crescita del totale		18.75%	17.58%	32.53%	24.13%	2.13%	-13.50%	27.86%	18.20%
Saldo commerciale India-Italia	585	754	522	810	393	339	169	436	1.044

* Stima totale 2011-12 - Ministero dello Sviluppo Economico – Osservatorio Economico

Italia: 26 ° partner commerciale dell'India (era il 22 nel 2009-10) e 5 ° tra i Paesi Europei (era il 6[^] fra i paesi UE)



LE CITTA' INDIANE



CITTÀ DI PRIMA FASCIA	CITTÀ DI SECONDA FASCIA
<p>DELHI Popolazione: 12,565,901 Area metropolitana: 18,916,890 Settori principali – Capitale politica, Telecomunicazioni, IT, Settore bancario, Media, Turismo. Prezzi proprietà immobiliari (per metro quadrato): - di fascia alta: 7500 € - di fascia media: 3500 €</p>	<p>LUDHIANA Popolazione: 1,740,247 Settori principali – Componentistica per macchinari, Automotive Prezzi proprietà immobiliari (per metro quadrato): - di fascia alta: 1250 € - di fascia media: 550 €</p>
<p>MUMBAI Popolazione: 13,830,884 Area metropolitana: 21,900,967 Settori principali – Capitale finanziaria, telecomunicazioni, infrastrutture e costruzioni Prezzi proprietà immobiliari (per metro quadrato): - di fascia alta: 1.2500 € - di fascia media: 5000 €</p>	<p>PUNE Popolazione: 3,446,330 Settori principali – Automotive, IT Prezzi proprietà immobiliari (per metro quadrato): - di fascia alta: 2100 € - di fascia media: 850 €</p>
<p>BANGALORE Popolazione: 5,438,065 Settori principali - Capitale dell'IT Prezzi proprietà immobiliari (per metro quadrato): - di fascia alta: 3500 € - di fascia media: 1200 €</p>	<p>PONDICHERRY Popolazione: 220,749 Settori principali – Produzione condizionatori, turismo Prezzi proprietà immobiliari (per metro quadrato): - di fascia alta: 1100 € - di fascia media: 450 €</p>
<p>CHENNAI Popolazione: 4,618,639 Settori principali - Automotive, Industria del pellame Prezzi proprietà immobiliari (per metro quadrato): - di fascia alta: 4400 € - di fascia media: 1300 €</p>	<p>GOA Popolazione: 1,457,723 Settori principali – Turismo, industria mineraria, industria farmaceutica Prezzi proprietà immobiliari (per metro quadrato): - di fascia alta: 600 € - di fascia media: 420 €</p>
<p>KOLKATA Popolazione: 5,138,208 Settori principali - Industria del pellame, IT, prodotti agricoli: Prezzi proprietà immobiliari (per metro quadrato): - di fascia alta: 2000 € - di fascia media: 800 €</p>	



PRESENZA ITALIANA IN INDIA

- ❖ Più di 300 società italiane sono presenti in India (147 con impianti produttivi; 175 società di servizi)
- ❖ 6 uffici di rappresentanza di banche italiane:
 - ❖ Attività bancaria e attività finanziaria commerciale
 - ❖ Consulenza alle imprese italiane
- ❖ L'Italia è il 12° paese in termini di investimenti diretti esteri (0.74% del totale)
- ❖ L'Italia si classifica al 5° posto per quanto riguarda i trasferimenti di tecnologia con 484 collaborazioni tecniche



IL RETAIL IN INDIA

- Crescita stimata: da € 250 miliardi nel 2010 a € 385 miliardi entro il 2014 (10% annuo circa)
- Retail organizzato: € 17 miliardi nel 2010 (solo ca. 7% totale retail, si stima che crescerà del 10% entro il 2014)

Fattori-chiave per la crescita del settore

- Aumento nel numero di consumatori nelle città di 2a e 3a fascia
- Maggiore accesso al credito
- Popolazione giovane che richiede ambienti per fare shopping di qualità
- Futuro aumento delle infrastrutture e miglioramento dei servizi di logistica

Principali ostacoli

- IDE concesso per il retail:
 - multibrand : 51%
 - monobrand: 100% (da gennaio 2012, almeno il 30% del valore del prodotto deve provenire dalla Piccola e Media Industria Indiana)
- Dazi all'importazione importanti (soprattutto considerando la natura particolarmente price-sensitive del mercato)
- Carenze infrastrutturali:
 - sistema di logistica frammentato
 - Congestionamento dei trasporti (ferrovie, strade e porti)
 - Scarso sistema di network nella catena di distribuzione a causa di normative sulla tassazione e regolamentazioni sulle licenze
 - Mancanza di affidabilità nei trasporti, ritardi nelle procedure e bassi standard nei servizi
- Complessa demografia e domanda dei consumatori

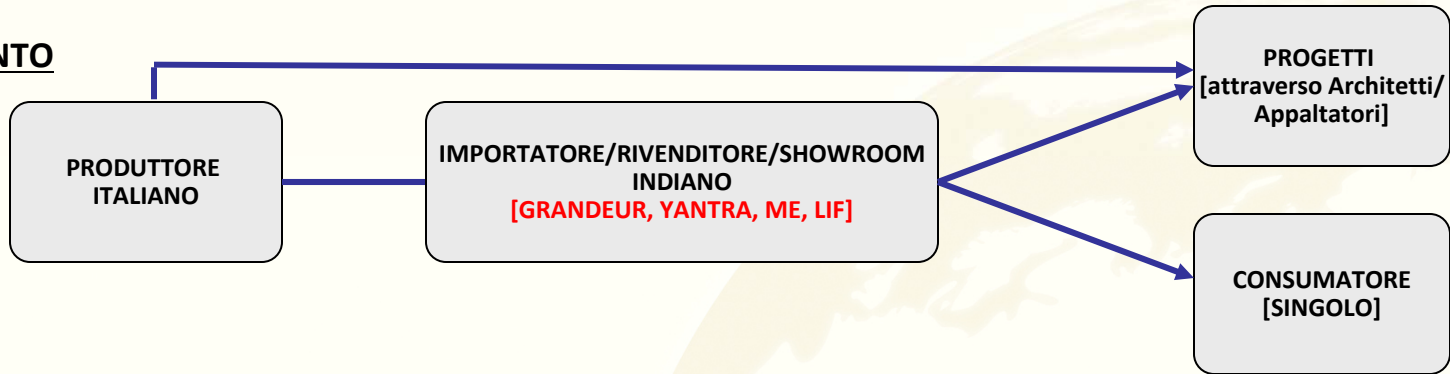
TIPOLOGIE DI RETAIL ORGANIZZATO

Ipermercato	Dimensione tra i 4500 mq ed i 9000 mq Dispone di una vasta gamma di prodotti: alimentari (freschi e trasformati), prodotti di bellezza e per la casa, abbigliamento, elettrodomestici, ecc.	Spencers, Big Bazaar, ecc
Cash & Carry	Dimensione media: 7.000 mq Dispone di grandi quantità con ampio magazzino (SKU stock-keeping units) ed offre la possibilità di acquistare solo ad operatori economici (B2B)	Metro, Bharti-Wal-Mart, etc
Grandi Magazzini	Dimensione media tra i 4500 mq e i 5500 mq Dispone di un ampio spazio espositivo con un discreto range di prodotti, di solito suddivisi per tipologie, quali accessori per la moda, oggettistica da regalo e prodotti per la casa.	Lifestyle, Shoppers Stop, Store One
Supermercato	Grandi dimensioni e disposizione dei prodotti standardizzata Dispone non solo di prodotti per la casa, ma anche di alimenti, parte integrante della propria offerta	Apna Bazaar, Food Bazaar, etc
Negozio multibrand	Dimensioni a partire dai 300 mq Dispone di prodotti in segmenti complementari (arredo, interni e accessori, abbigliamento e calzature sportive), a volte con possibilità di realizzare corners	Home Centre, Pallate, L'Vista
Negozio specializzato	Negozi mono-prodotto Focus su individui e gruppi appartenenti alla stessa classe sociale, e con un alto tasso di fidelizzazione al prodotto	Brand Factory, Food Bazaar, Town & Country
Discount	Dimensione media: 92 mq Dispone di una vasta gamma di prodotti, principalmente di marca, a prezzi ridotti	Levi's factory outlet, Fair Price, The Loot
Mini-market	Dimensione media: 75 mq Negozio di dimensioni piuttosto piccole localizzato vicino ad aree residenziali	In and Out, Safal, Mom-and-pop stores



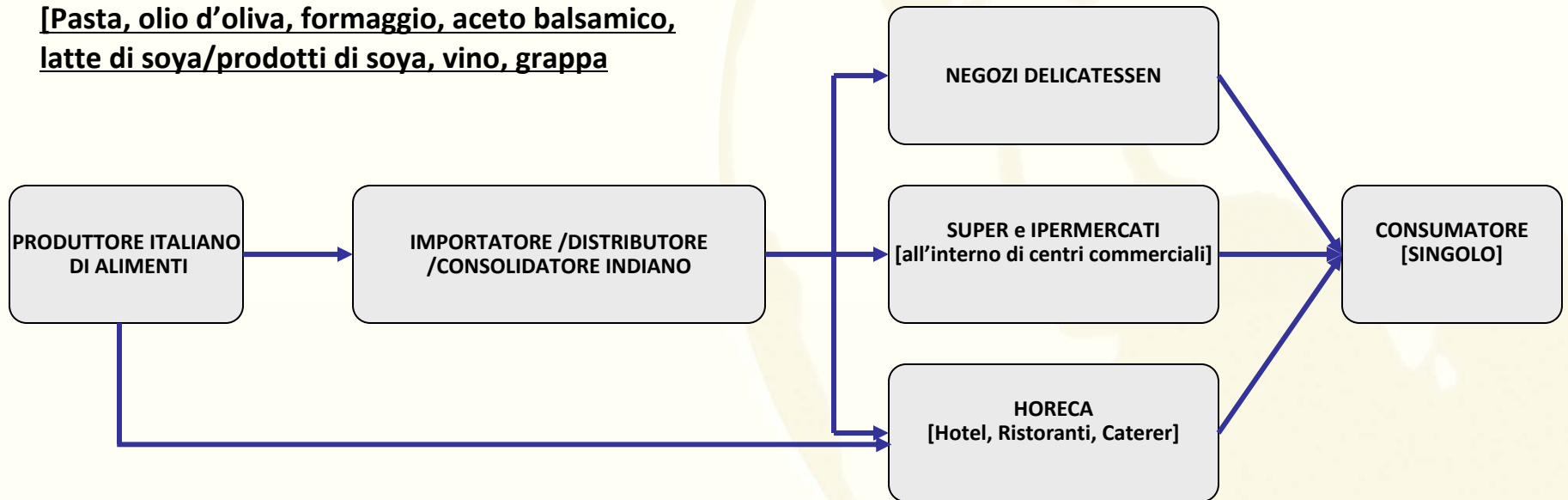
Canali di distribuzione

ARREDAMENTO



ALIMENTI

[Pasta, olio d'oliva, formaggio, aceto balsamico, latte di soya/prodotti di soya, vino, grappa]





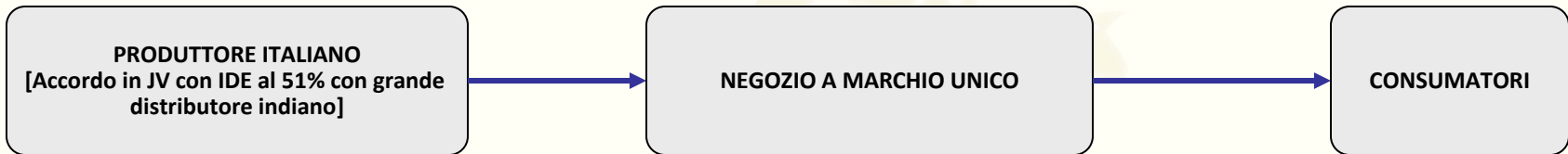
Canali di distribuzione

ABBIGLIAMENTO

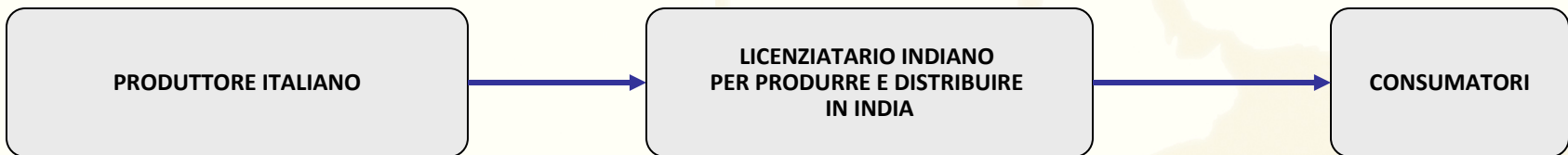
ACCORDI COMMERCIALE PER DISRIBUZIONE ALL'INETRNO DI STRUTTURE MULTI-MARCA



ACCORDI COMMERCIALI DI DISTRIBUZIONE ESCLUSIVA PER NEGOZI A MARCHIO UNICO



LICENZE DI PRODUZIONE E VENDITA



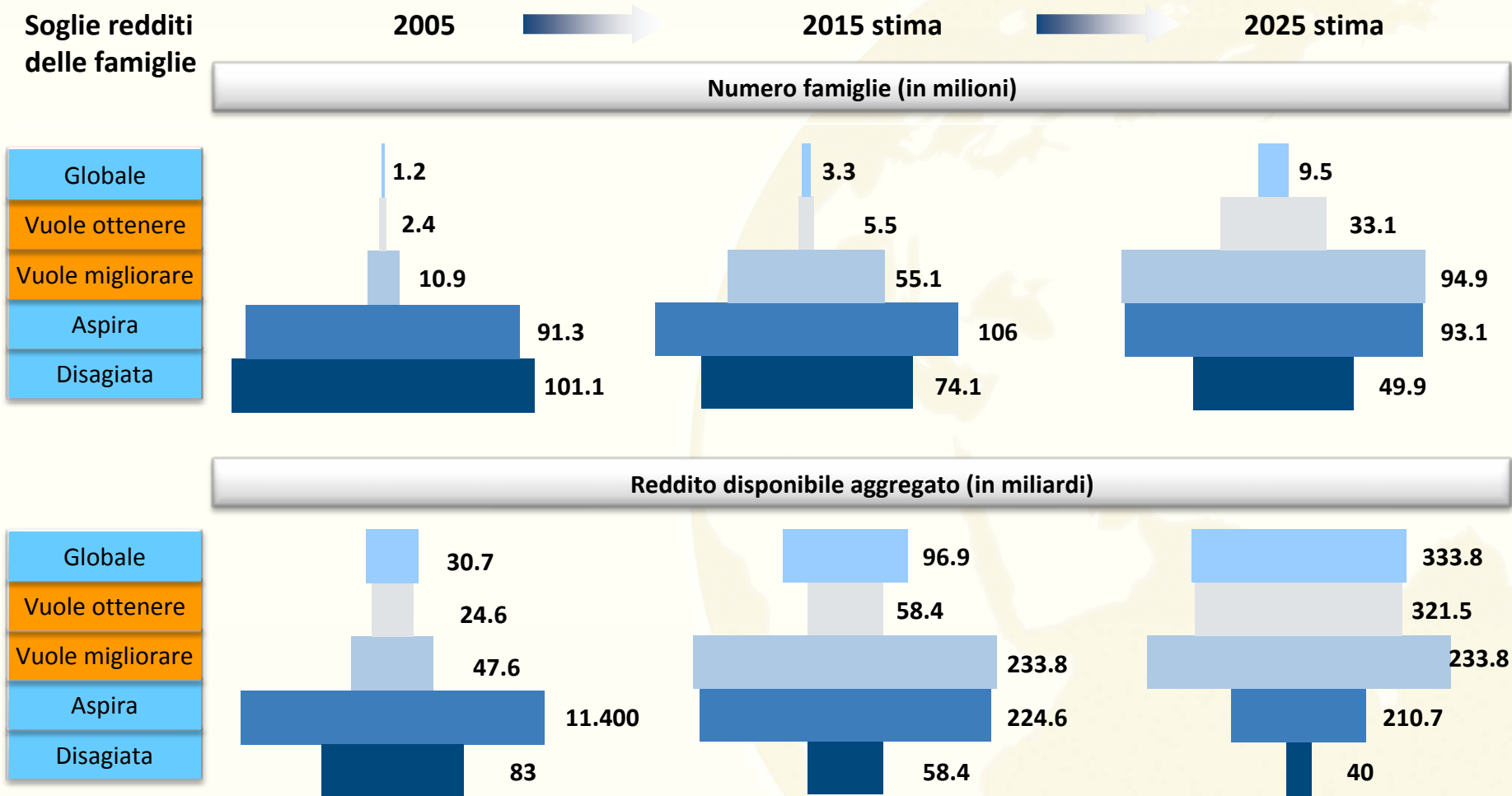
FRANCHISING





IL CONSUMATORE INDIANO

FASCE DI REDDITO





IL SISTEMA FISCALE INDIANO

Sguardo di sintesi

1.1	Principali Categorie di Società in India <ul style="list-style-type: none">- Società di capitali- Società quotate in borsa- Società straniere [strutture tipicamente usate dagli investitori stranieri] / opzioni di ingresso sul mercato indiano
1.2	Imposte dirette <ul style="list-style-type: none">- Imposte sulle persone giuridiche<ul style="list-style-type: none">▪ <i>Aliquote imposte</i>▪ <i>Registrazioni con le diverse autorità di Governo [PAN/TAN]</i>▪ <i>Nuova normativa in tema di PAN per le società straniere</i>- Imposte sulle persone fisiche [espatriati]<ul style="list-style-type: none">▪ <i>Aliquote imposte</i>▪ <i>Dichiarazione dei redditi</i>▪ <i>Sicurezza sociale [contributi previdenziali, tassa professionale]</i>▪ <i>Imposta sui servizi [solo per consulenti]</i>
1.3	Imposte indirette <ul style="list-style-type: none">▪ <i>Accisa</i>▪ <i>Imposta sui servizi</i>▪ <i>IVA/Imposta Centrale sulle Vendite</i>▪ <i>Octroi/Dazi di ingresso</i>▪ <i>Proposta nuova normativa "Imposta su beni e servizi" [Goods & Services Tax-GST]</i>
1.4	Reimpatrio dei fondi <ul style="list-style-type: none">▪ <i>Reimpatrio dei capitali</i>▪ <i>Reimpatrio dei dividendi</i>▪ <i>Altre rimesse</i>



Principali Categorie di Società di capitali in India

Analisi comparativa delle Società di Capitali e Società Quotate		
Descrizione	Società di capitale	Società di capitale quotate
Numero minimo di azionisti	2	7
Numero massimo di azionisti	50	Illimitato
Numero minimo di amministratori	2	3
Numero massimo di amministratori	7	12 [può essere aumentato previa approvazione del Governo]
Capitale minimo richiesto	INR 100.000 [ca € 1.675]	INR 500.000 [ca € 8.350]
Pagamento dei dirigenti	Senza approvazione del Governo	Richiesta approvazione del Governo al di sopra dei limiti
<i>* Esistono delle restrizioni in merito all'utilizzo del termine 'India' e di altri nomi utilizzati nel registrare le società</i>		

Le società registrate in India e le società straniere con una presenza in India sono soggette al "Companies Act" (Testo unico sulle Società). Il Registrar of Companies [Registro delle società] ed il Company Law Board [Consiglio legge societaria], operanti nell'ambito del Ministry of Company Affairs [Ministero per Affari Societari], hanno la funzione di garantire l'osservanza del Companies Act, 1956.

Principali tipi di presenza straniera in India

Analisi comparativa delle possibili forme di ingresso in India				
Descrizione	Ufficio Rappresentanza	Filiale	Ufficio di Progetto	Controllata / Joint Venture
Requisiti per la costituzione	Approvazione della RBI (Reserve Bank of India) [salvo il caso di società di assicurazione]	Approvazione della RBI [tranne il caso di filiale all'interno di SEZ]	Approvazione della RBI non necessaria se la società straniera ha avuto mandato da una società Indiana per l'esecuzione di un progetto	La maggior parte dei settori / attività seguono una "approvazione automatica", per cui non è necessaria un'approvazione previa della RBI, ma una comunicazione <i>post facto</i> prima dell'inizio delle attività. Per alcuni settori specificamente indicati è necessaria l'autorizzazione del Foreign Investment Promotion Board e la comunicazione <i>post facto</i> all'RBI.
Attività consentite	Solo liaison, rappresentanza, comunicazione. Non può svolgere attività commerciale	Export / import di merci e servizi. Non può svolgere commercio al dettaglio e produzione [tranne se all'interno di SEZ].	Esecuzione del progetto secondo le condizioni indicati nel mandato	Tutte le attività indicate nell'Atto Costitutivo della società.

...continua



...continua				
Descrizione	Ufficio Rappresentanza	Filiale	Ufficio di Progetto	Controllata / Joint Venture
Finanziamento delle operazioni locali	Rimesse dall'estero dalla casa madre	Rimesse dall'estero dalla casa madre o ricavi delle operazioni consentite	Rimesse dall'estero dalla casa madre o ricavi delle operazioni consentite	Partecipazione azionaria; finanziamento in c/capitale o in c/debito [locale o estero]; redditi generati localmente.
Disciplina fiscale	Non c'è imposizione fiscale	Tenuta al pagamento delle imposte sul reddito generato in loco. Non sono previste ulteriori trattenute per il reimpatrio dei profitti.	Tenuto al pagamento delle imposte sul reddito generato attraverso le attività realizzate in loco. Non sono previste ulteriori trattenute per il reimpatrio dei profitti.	Tenuta al pagamento delle imposte sul reddito generato (ovunque nel mondo). Dividendi possono essere rimessi all'estero, previo pagamento della Tassa di Distribuzione del 16.60875% sui Dividendi dichiarati / distribuiti / pagati.
Disciplina in tema di valuta straniera	Certificato annuale di osservanza da parte dei Revisori dei Conti indiani da depositare in India	Certificato annuale di osservanza / attività da parte dei Revisori dei Conti indiani da depositare in India		Tenuta a depositare dichiarazioni periodiche e annuali circa i capitali ricevuti dall'estero e l'emissione di azioni a favore di investitori stranieri



Imposte e tasse

- **Governo Centrale:** Imposte Dirette [sul Reddito, sulla Ricchezza, sulle Persone Giuridiche] & Imposte Indirette [Dazi doganali, Accise, Imposte Centrali sulle Vendite & Imposte sui Servizi]
- **Stati Federati:** Tassa Professionale, Imposte Statali sulle Vendite, Tasse di ingresso/Octroi.
- **L'anno fiscale** indiano va **dal 1 Aprile al 31 Marzo** dell'anno successivo. Le società devono quindi depositare la propria dichiarazione dei redditi (anche in caso di perdite) entro il 30 settembre.
- Le Imposte sulle Persone giuridiche devono comunque essere liquidate nel corso dell'anno in quattro rate anticipate (al 15 giugno, 15 settembre, 15 dicembre e 15 marzo), sulla base di una stima del reddito imponibile.



Aliquote & altre Imposte Dirette

Aliquote delle Imposte sulle Persone Giuridiche (Corporation Tax)

- Società locali: **33.2175 %** [Base = 30%; addizionale = 7.5%; Contributo per l'educazione = 3%]
- Società straniera: **42.23 %** [Base = 40%; Addizionale = 2.5%; Contributo per l'educazione = 3%]

[L'addizionale si applica se il totale imponibile supera il valore di INR 10 milioni, ca Euro 150.000]

Sostituto d'imposta:

- Dividendi: non sono soggetti a ritenuta alla fonte. La società che paga i dividendi è comunque tenuta al versamento di una **Tassa di Distribuzione sui Dividendi (DDT) del 16.60875%**.
- Interessi: gli interessi pagati a non-residenti sono generalmente soggetti ad una **ritenuta alla fonte del 20%** più eventuali addizionali. Tale aliquota è a volte ridotta nell'ambito di accordi bi-laterali.
- Royalties, pagate a soggetti non-residenti: sono soggette ad una **ritenuta alla fonte del 10%**, nonché eventuali addizionali, sempre che non sia prevista una riduzione tale aliquota nell'ambito di accordi bi-laterali.
- Ritenuta alla fonte per dipendenti: in quanto sostituto d'imposta, il datore di lavoro è tenuto ad applicare una ritenuta alla fonte sul compenso dei propri dipendenti, calcolata in base al reddito previsto.

Sicurezza Sociale:

I datori di lavoro generalmente versano un contributo pari al **12% del salario del dipendente** per la costituzione di un Fondo di Previdenza (che però ha un limite di erogazione pari a Rs. 3,500 p/mese).

Tale contributo è dovuto anche per i dipendenti stranieri.



Altre imposte dirette & incentivi

Marche e Bolli:

- Per la registrazione di contratti relativi a **transazioni finanziarie** o **trasferimento della proprietà di beni immobili** si applica una c.d. **“Stamp duty”**, in conformità con quanto previsto dall’Indian Stamp Act nonché dalla normativa dei singoli stati. Le aliquote variano in maniera significativa da stato a stato e in base alla tipologia di transazione.

Imposta sulla Ricchezza:

- Pagabile per un’aliquota del **1%**, se il valore imponibile di una società supera INR 3 milioni (ca. Euro 450.000)

Incentivi:

- Una deduzione [fino al 200%] è applicabile nel caso di spese (in c/capitale o c/corrente) per ricerca scientifica condotta in-house per alcuni settori specifici (p.e. energia solare) e/o per pagamenti nei confronti di organizzazioni di ricerca specificamente indicati.
- Una deduzione per spese in c/capitale [diverse dall’acquisto di terreni o di strumenti finanziari] per alcune settori specifici, p.e. per installare e gestire catene del freddo, magazzini per prodotti agricoli o per l’installazione e gestione di gasdotti sul territorio nazionale.
- Imprese costituite all’interno di Speciale Economic Zones o Export Processing Zones, ecc. Sono esenti dal pagamento di imposte sui loro redditi da esportazione.



Registrazioni e Codice Fiscale (PAN)

Alcune registrazioni iniziali necessarie per operare in India:

- Income-tax PAN – Permanent Account Number, ovvero il Codice Fiscale, per persone fisiche e giuridiche
- Income tax TAN – Tax Deduction and Collection Account Number, ovvero il numero di identificazione come Sostituto d'imposta
- Iscrizione al Registro delle Società ed ottenimento del certificato di Registrazione come Società Staniera.
- Import Export Code [IEC] per le imprese che intendono svolgere attività' di import - export
- Registrazione di datore di lavoro e dipendente per il versamento della Profession Tax (Tassa Professionale)
- Iscrizione al Registro IVA (Centrale e Statale)
- Iscrizione al Registro per l'Imposta sui Servizi

Nuova normativa in tema di Codice Fiscale (PAN) per le società straniere

- *A partire dal 1 aprile 2010, ogni soggetto – ivi comprese società straniere e/o non-residenti – che riceve pagamenti per servizi prestati ad una società indiana deve fornire il proprio Codice Fiscale (Permanent Account Number - PAN) al soggetto indiano che effettua il pagamento. Nel caso in cui questo non venga fornito, l'acquirente indiano applicherà una Ritenuta alla Fonte superiore rispetto a quella prevista, in osservanza dell'Indian Income tax act (generalmente del 20%).*
- *Tuttavia, per alcune specifiche attività le società straniere sono soggette ad una ritenuta alla fonte in India asecondo le aliquote normali previste dall'Indian Income Tax Act (ITA) o dagli accordi bi-laterali.*
- *Tale normativa contraddittoria ha creato molta confusione circa l'obbligatorietà di ottenere il PAN. La Corte Suprema ha dichiarato **non obbligatorio l'ottenimento del PAN ai sensi della sezione 197 ed ha richiesto al Central Board of Direct Taxes (Consiglio Centrale per le Imposte Dirette) di emanare un chiarimento in tal senso.***



Imposte sul Reddito delle Persone Fisiche

La imponibilità del reddito dipende dallo status di residente del soggetto fiscale.

Status	Definizione di status	Imponibilità
Residente	Una persona fisica è considerata residente in India se spende per lo meno 182 giorni nel paese nel corso dell'anno, o 60 giorni se ha già speso 365 giorni in India nei precedenti 4 anni.	Reddito generale ovunque nel mondo
Non – Residente	Le persone fisiche che non rispondono ai criteri di cui sopra sono considerate non-residenti	Viene tassato il reddito generato da soggetti non – residenti attraverso attività svolte in India, o proprietà o beni posseduti in India o per il trasferimento di capitali locati in India
Non ordinariamente Residente	Una persona fisica che non è stata residente in India per 9 dei 10 anni precedenti o che è stata in India per meno di 730 giorni nei precedenti 7 anni.	Generalmente non sono tenuti al pagamento di imposte sui redditi generati al di fuori dell'India, salvo il caso in cui questi derivino da attività controllate in India o nel caso in cui il reddito è generato / ricevuto inizialmente in India.

Imponibile Fiscale:

Reddito da lavoro dipendente, che include la maggior parte dei benefit [residenza o albergo, ecc]

Deduzioni :

Per spese mediche, assicurazioni sanitarie, fondi pensione, interessi su mutui, prestiti per l'istruzione, ecc.



Dichiarazione dei Redditi delle Persone Fisiche

Scaglioni di reddito attuali [INR]	Nuovi scaglioni di reddito proposti [INR]	Aliquote
Fino a 160.000 [ca € 2.666]	Fino a 160.000 [ca € 2.666]	Nil
Da 160.001 a 300.000 [ca € 2667 – 5000]	Da 160.001 a 500.000 [ca € 2667 – 8.333]	10%
Da 300.001 a 500.000 [ca € 5.000 – 8.333]	Da 500.001 a 800.000 [ca € 5.000 – 13.333]	20%
Oltre 500.000 [ca € 8.333]	Oltre 800.000 [ca € 13.333]	30%

- *Persone Fisiche Non residenti sono soggette agli stessi procedure di dichiarazione dei redditi e ispezione come per i residenti.*
- *Tutti i soggetti fiscali, inclusi i non-residenti, sono pertanto tenuti a compilare la propria Dichiarazione dei Redditi se il proprio reddito supera il limite di esenzione (INR 160.000).*



Imposte Indirette

Accisa:

- Si applica alla produzione di merci in India, a carico del produttore.
- Alla maggior parte delle produzioni si applica una aliquota uniforme del **10.3 %**.
- È calcolata *ad valorem*, o come percentuale del valore di una transazione o come MRP (Maximum Retail Price: prezzo massimo di vendita, che deve essere indicato su tutti i beni destinati al consumo).
- Le merci prodotte in India possono essere esportate senza il pagamento dell'accisa.
- Parimenti, le risorse utilizzate nella produzione di merci destinate all'esportazione possono essere acquistate senza il pagamento accisa, previa dichiarazione.

Imposta sui servizi

Si applica alla fornitura di circa **106 categorie di servizi specificamente indicati come "imponibili"** ed è calcolata sul lordo pagato per i servizi. L'aliquota è **10.3 %** (ivi compresi i dazi per l'istruzione, I primaria e superiore).

IVA / IMPOSTA CENTRALE SULLE VENDITE [CST: Central Sales Tax]

- Viene applicata dai singoli stati indiani sulla vendita di quasi tutti i tipi di beni mobili e tangibili [con alcune eccezioni]. La lista pertanto varia da stato a stato. Si applica ad ogni transazione
- L'aliquota IVA standard è del 12.5 %, con aliquote inferiori del 4% [prodotti agricoli e materie prime, macchinari, ecc] e 1% [oro, argento, ecc....], con l'eccezione di alcuni stati in cui si applicano aliquote superiori.
- La registrazione IVA è obbligatoria per tutte le imprese con fatturato superiore a INR 500.000 [ca € 8.333] anche se in alcuni stati tale limite può variare.
- Alle vendite che comportano il trasferimento di merci da uno stato all'altro si applica una Imposta Centrale sulle Vendite [Central Sales Tax - CST] del 2%, previa presentazione di idonea documentazione o, in caso contrario, si applica l'IVA secondo le aliquote locali.



Imposte Indirette

Dazi d'ingresso /Octroi [Entry Tax]:

- Viene imposta dai singoli Stati o autorità locali **sull'ingresso di merci nel territorio di propria competenza**, per uso, consumo o vendita. È calcolata sul valore di acquisto delle merci, che può variare da Stato a Stato. Mumbai ha un octroi del 4%, mentre non c'è tassa per il territorio di Delhi.

Tassa per lo Sviluppo e la Ricerca [Research and Development Cess]:

- Viene imposta dal Governo Centrale ed è pari al **5% delle importazioni di tecnologie in India attraverso un collaboratore straniero**.
- La tassa **viene pagata dall'importatore** della tecnologia sui pagamenti che questo effettua per tali importazioni.

Tassa Professionale [Professional Tax]:

- È una tassa imposta a livello di singoli Stati sull'esercizio di professioni, commercio o lavoro dipendente nello stato. Non tutti gli Stati applicano tale tassa. In Maharashtra viene attualmente applicata.
- La tassa deve essere pagata tanto dal datore di lavoro quanto dal dipendente, in parti uguali. P.E. in Maharashtra il datore di lavoro è tenuto ad applicare una ritenuta alla fonte minima di INR 2500 per annum.

***Imposta su Beni e Servizi [Goods and Services Tax - GST]:** il governo ha presentato un disegno di legge per l'armonizzazione dell'intero sistema di Imposizione Indiretta, attraverso un sistema dualistico – fra stato Centrale e singoli Stati – che dovrebbe entrare in vigore a partire dal 1 aprile 2011.*



Reimpatrio dei fondi

Reimpatrio dei capitali

I capitali stranieri investiti possono generalmente essere reimpatriati insieme, dopo il pagamento delle dovute imposte.

Dividendi

Profitti e Dividendi realizzati in India possono essere reimpatriati dopo il pagamento delle dovute imposte.

Royalties & Technical Know-How

- a. per l'uso di marchi commerciali **senza trasferimento di tecnologia**: procedura automatica [che non richiede approvazione preventiva] fino ad un massimo del **2%** delle vendite da esportazione e **1%** delle vendite sul mercato interno.
- b. **con trasferimento di tecnologia**, fino ad un massimo dell' **8% delle vendite da esportazione e 5% delle vendite sul mercato interno o un pagamento unico fino a US\$ 2 milioni** [ca € 1.42 milioni]



Pagamenti per servizi tecnici e di consulenza

Spese pre-costituzione

Le rimesse per la restituzione delle spese sostenute per la costituzione di una società in India, prima quindi della registrazione, possono essere effettuate senza la previa autorizzazione dell'RBI fino ad un massimo del 5% dell'investimento realizzato nel paese o fino a US\$ 100,000, sulla base di un certificato dei revisori dei conti.

Onorari per la fornitura di servizi tecnici

Società' indiane possono utilizzare tecnici specializzati stranieri e effettuare i pagamenti degli onorari di questi, purchè siano rispettate certe condizioni (p.e. giustificare come lo stesso tipo di servizio non poteva essere fornito da un soggetto locale).

Servizi di consulenza

Pagamenti per servizi di consulenza richiesti al di fuori del territorio indiano, fino ad un massimo di **US\$ 1 milione** [ca € 0.71 milioni] per progetto, possono essere effettuati senza approvazione preventiva della Reserve Bank of India. Tale limite è innalzato a US\$ 10 milioni [ca € 7.1 milioni] per progetti nel settore dell'energia, telecomunicazioni, ferrovie, strade (inclusi ponti), porti marittimi, aeroporti, parchi industriali e infrastrutture urbane.



I DAZI DOGANALI

2.1	- Tipi di Dazi Doganali [spiegazione] <ul style="list-style-type: none">· <i>Dazio di Base</i>· <i>Dazi Doganali Addizionali</i>· <i>Dazio Compensativo</i>· <i>Imposta</i>· <i>Dazio Antidumping</i>
2.2	- Dazi Doganali per alcuni prodotti selezionati <ul style="list-style-type: none">· <i>Alimentari/Bevande alcooliche</i>· <i>Gioielleria</i>· <i>Mobili e arredamento</i>· <i>Confezioni moda</i>· <i>Macchine utensili</i>· <i>Macchinari per il Confezionamento e l'Imballaggio</i>



Dazi Doganali in India

- Il dazio doganale è imposto ai sensi della Legge sulla Dogana, 1962 e le tariffe sono stabilite nella Legge sulle Tariffe Doganali, 1975 la quale è oggetto di numerosi emendamenti di anno in anno.

I Dazi Doganali sulle importazioni includono i seguenti elementi:

Dazio di Base della Dogana [BASE]

- a. Il dazio è imposto sui prodotti importati ai sensi della Sezione 12 della Legge sulla Dogana, 1962 e le tariffe sono stabilite in base alla Tabella della Legge sulle Tariffe Doganali.

Aliquota preferenziale del Dazio [PRE]

- a. Nel caso di importazioni da alcuni Paesi alle tariffe prescritte in base agli Accordi di Libero Scambio con l'India.

Dazio Addizionale [ACD]

- a. Il dazio del **4%** è stato esteso in generale a tutte le importazioni ad eccezione di alcune esenzioni applicabili ai prodotti sia agricoli sia industriali.

Dazio Compensativo [CVD]

- a. Il dazio è imposto sui prodotti importati ed è equivalente all'accisa centrale imponibile sullo stesso articolo prodotto o fabbricato in India o, qualora un tale articolo non fosse prodotto o fabbricato, il dazio sarà equivalente a quello imponibile sulla classe o categoria di articoli cui appartiene l'articolo importato.
- b. Qualora vi fosse più di un tasso di accisa centrale, per il calcolo si considererà il più elevato.
- c. A partire dal 2001, tale dazio è stato imposto su molti dei beni di consumo sulla base del loro Prezzo Massimo al Dettaglio (MRP) in India.
- d. Il tasso generale della CENVAT o del Dazio Compensativo si aggira intorno al **10%**.



Dazi Doganali

Dazio Antidumping

- a. Il dazio può essere reso applicabile a specifici prodotti importati al fine di proteggere da eventuali danni l'industria interna.
- b. Non è applicabile ai prodotti importati da Unità Orientate all'Esportazione (EOU) e da unità situate in Zone di Libero Scambio (FTZ) o Zone Economiche Speciali (SEZ).

Tassa per Educazione

- a. Nel budget del 2004-2005, è stata introdotta una tassa speciale sui prodotti importati in India per finanziare lo sviluppo dell'educazione.
- b. Essa è imponibile al **2%** del dazio doganale complessivo [base + addizionale; escluso quindi il dazio compensativo ed antidumping].
- c. I prodotti soggetti ad aliquota di dazio consolidata, per esempio in base al Trattato IT o al Trattato Tessile Indo-US/Indo-UE sono stati esentati dall'imposta.
- d. In aggiunta a tale imposta, nel Budget 2007-2008, il Governo Centrale ha imposto una **Tassa per l'Educazione Superiore** sui prodotti importati in India. Il tasso di tale imposta è pari all'**1%** calcolato sul totale dei dazi doganali, che sono imposti e riscossi dal Governo Centrale.



Dazi doganali su alcuni prodotti tipici italiani

Articolo	Descrizione	Dazio Base	Dazio doganale aggiuntivo	Dazio compensativo	Tassa per Educazione	Totale
2204	Vini da uva fresca, compresi vini fortificati					
2204 1000	Vini frizzanti	150 %	-	-	-	150 %
2204 2110	Porto e altri vini rossi	150 %	-	-	--	150 %
2204 2120	Sherry & altri vini bianchi	150 %	-	-	-	150 %
0406 1000	Formaggi [Freschi, non stagionati]	30 %	-	-	0.90	30.90 %
0406 20/30	Formaggi [Grattugiati, in polvere, lavorati]	30 %	4	-	0.90	36.136 %
1509 9010	Olio di Oliva [per alimentazione]	7.5 %	-	-	-	7.5 %
1590 9090	Olio di Oliva [altri usi]	7.5 %	4	-	-	11.80 %
1902	Pasta [cotta o cruda, ripiena, essicata o altro]	30 %	4	-	0.90	36.136 %
2209	Aceto [distillato, sintetico]	30 %	4	10	1.30	50.479 %
9401/9403	Arredamento [Sedute, in legno, in metallo, per ufficio / residenza]	10 %	4	10	0.64	26.849 %
6001-06	Tessuti di maglieria	10 %	-	10	0.64	21.790 %
61 - 62	Articoli di confezioni e abbigliamento	10 %	-	10	0.64	21.790 %

Dazi doganali su alcuni macchinari

Articolo	Descrizione	Dazio Base	Dazio doganale aggiuntivo	Dazio Compensativo	Tassa per Educazione	Totale
8427-28	Carrelli elevatori, e macchinari per il sollevamento e movimentazione merci	7.5	4	10	0.56	23.895 %
8429	Veicoli movimentazione terra (apripista, escavatori, caricatori, pressatrici, etc)	7.5	4	10	0.56	23.895 %
8430	Attrezzature movimentazione terra (incl. tagliatrici, eliche, perforatori, estrattori)	7.5	4	10	0.56	23.895 %
8432	Macchinari per l'agricoltura, orticoltura e attività forestali e per la lavorazione della terra	7.5	4	0	0.23	12.034 %
8433	Macchinari per la raccolta e la trebbiatura, macchinari per la potatura, per la spianatura e per il giardinaggio	7.5	4	0	0.23	12.034 %
8434	Macchinari per il settore lattiero-caseario	7.5	4	0	0.23	12.034 %
8435	Presse, pigiatori per la produzione di vino, sidro e succhi di frutta	7.5	4	10	0.56	23.895 %
8438	Macchinari per prodotti da forno ed impastatrici	5.0	4	10	0.47	20.941 %
8439	Macchinari per la produzione di carta e cartone	7.5	4	10	0.56	23.895 %
8441	Macchinari per il taglio della carta e la confezione di scatole e articoli in carta o cartone	7.5	4	10	0.56	23.895 %
8456-59	Macchinari utensili	7.5	4	10	0.56	23.895 %
8474	Macchinari per la selezione, separazione e frantumazione di terra, pietre, minerali e cemento	7.5	4	10	0.56	23.895 %
8477	Macchine per la lavorazione di plastica e gomma	7.5	4	10	0.56	23.895 %



LE CONCENTRAZIONI INDUSTRIALI IN INDIA [Geografiche]

3.1	- Mappatura dei principali centri industriali
------------	--

- *Settori Tradizionali [Marmo, Macchinari Utensili, Pelle, prodotti Chimici]*
- *Settori Nuovi [Automotive, Biotecnologie]*



Settori Tradizionali

MACCHINE UTENSILI

- Gujarat: Rajkot, Jamnagar, Ahmedabad e Baroda
- Maharashtra: Pune e Mumbai
- Karnataka: Bangalore e Mysore
- Punjab: Jalandhar, Ludhiana
- Tamil Nadu: Chennai e Coimbatore
- West Bengal – Kolkata, Jamshedpur

La HMT, che produce circa il 30% dei macchinari utensili in India è a Bangalore

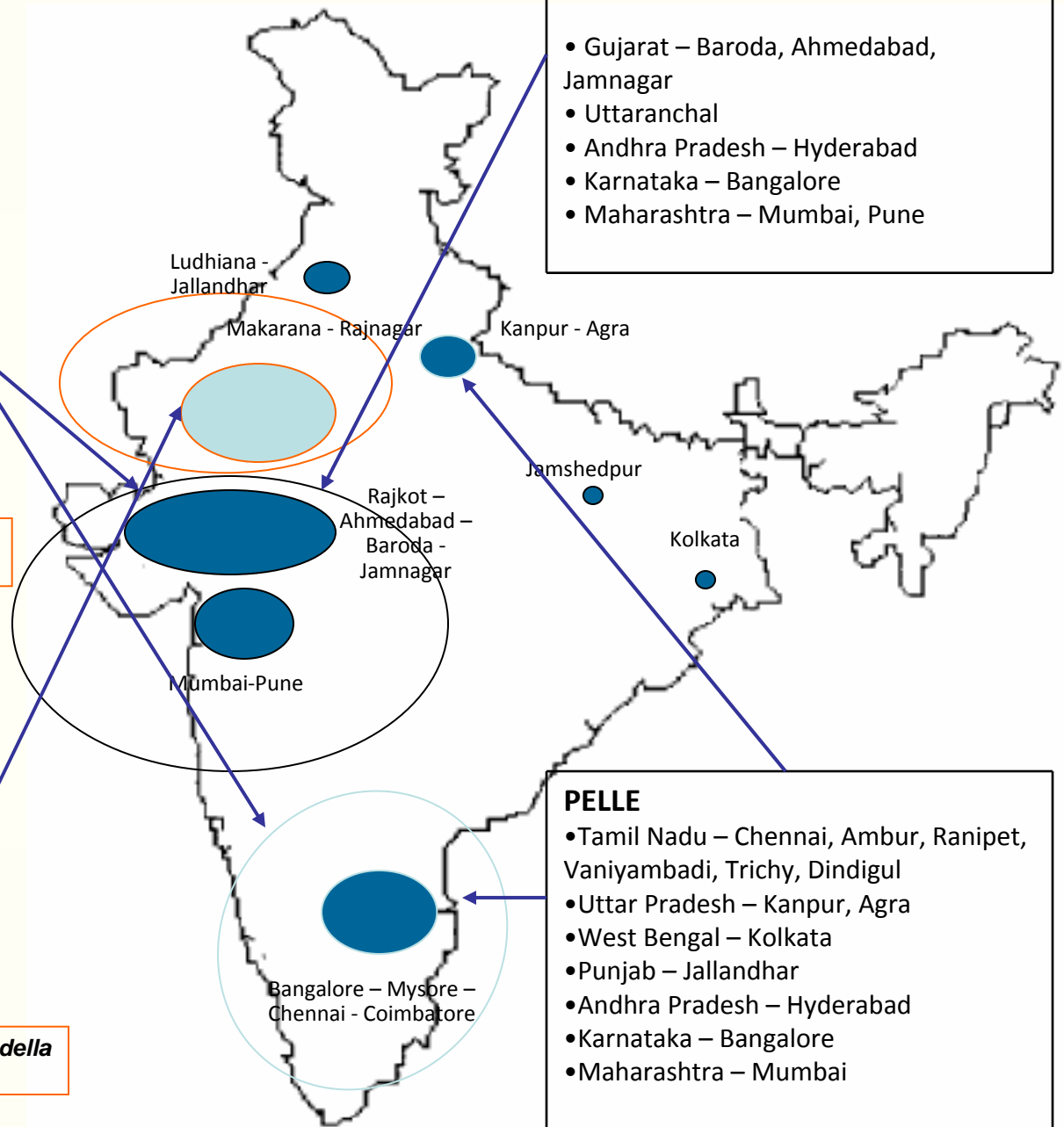
MARMO & GRANITI

- **Marmo**– Rajasthan, Gujarat, Madhya Pradesh
- **Granito** – Karnataka, Rajasthan, Andhra Pradesh, Tamil Nadu, Bihar, West Bengal e Uttar Pradesh

In Rajasthan è estratto più del 90% della produzione nazionale di marmo

PRODOTTI CHIMICI

- Gujarat – Baroda, Ahmedabad, Jamnagar
- Uttaranchal
- Andhra Pradesh – Hyderabad
- Karnataka – Bangalore
- Maharashtra – Mumbai, Pune

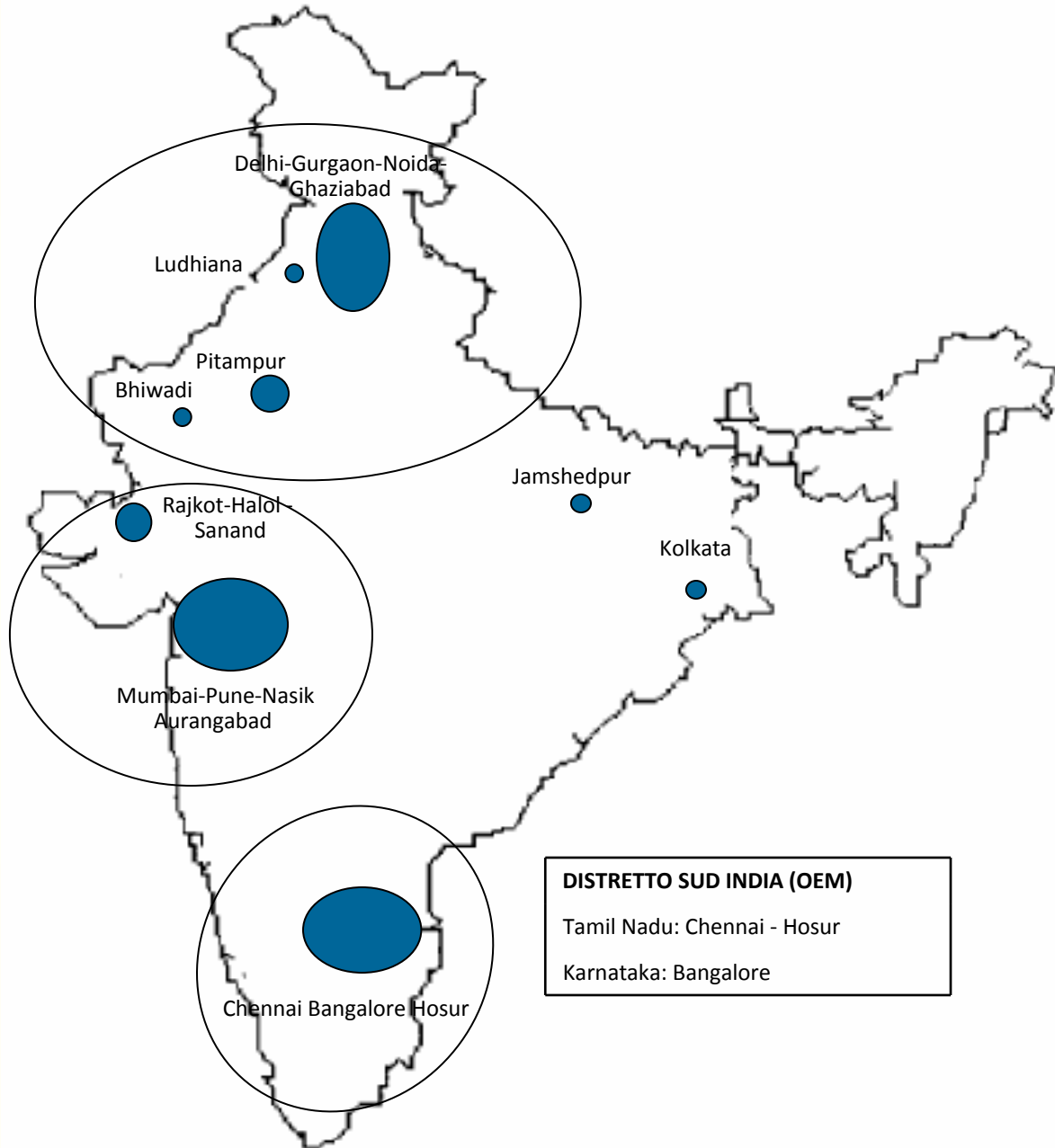


PELLE

- Tamil Nadu – Chennai, Ambur, Ranipet, Vaniyambadi, Trichy, Dindigul
- Uttar Pradesh – Kanpur, Agra
- West Bengal – Kolkata
- Punjab – Jalandhar
- Andhra Pradesh – Hyderabad
- Karnataka – Bangalore
- Maharashtra – Mumbai



Nuovi settori: automotive



DISTRETTO NORD-INDIA (OEM)

NCR Region: Delhi - Gurgaon - Noida - Ghaziabad

Punjab: Ludhiana

Madhya Pradesh: Pitampur

Rajasthan: Bhiwadi

DISTRETTO INDIA OCCIDENTALE (OEM)

Maharashtra: Mumbai - Pune - Nashik - Aurangabad

Gujarat: Rajkot - Halol - Sanand

DISTRETTO INDIA ORIENTALE (OEM)

West Bengal: Jamshedpur - Kolkata

DISTRETTO SUD INDIA (OEM)

Tamil Nadu: Chennai - Hosur

Karnataka: Bangalore



Parchi Biotech

- Infrastrutture evolute: da poli tradizionali a infrastrutture specializzate quali parchi scientifici o biotech.
- Andhra Pradesh, Maharashtra, Tamil Nadu e Kerala: tra i primi a fondare parchi e centri biotecnologici di livello internazionale.
- Investitori privati quali TCG ed Alexandria hanno contribuito significativamente alla fondazione di infrastrutture relative alle biotecnologie nel Paese.





INCENTIVI PER INVESTIMENTI STRANIERI

4.1	Zone Economiche Speciali [SEZ] <ul style="list-style-type: none">· <i>Politiche governative per la facilitazione delle SEZ in India</i>· <i>Incentivi fiscali indiretti per le unità SEZ</i>· <i>Incentivi a livello statale</i>· <i>Vantaggi/Confronto tra unità SEZ, EOU/DTA</i>
4.2	Ruolo delle IDC [Industrial Development Corporation - Società per lo Sviluppo Industriale] in India

Zone Economiche Speciali [SEZ]

Di seguito si elencano i vantaggi della costituzione di un'unità in una Zona Economica Speciale rispetto a Unità al 100% Orientate all'Esportazione [EOU] o in una normale zona priva di incentivi, definita Area a Tariffa Interna [Domestic Tariff Area – DTA] in India.

Dettagli	SEZ	EOU	Aree Prive di Incentivi [DTA]
Punti Importanti			
Motivazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Offrire un servizio ad interfaccia unica per le operazioni doganali per le unità presenti nella SEZ; • Favorire lo sviluppo industriale di zone agricole di tipo "b" 	<ul style="list-style-type: none"> • Complementari rispetto alle SEZ: offrono un più ampio margine di scelta per la localizzazione. 	- NA-
Localizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • Soltanto nelle aree definite dal Governo come SEZ Zone Economiche Speciali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ovunque nel Paese: tali unità dovranno essere dichiarate "depositi doganali" ai sensi della Legge sulla Dogana. 	Ovunque nel Paese.
Leggi di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Legge Speciale sulle SEZ Zone Economiche Speciali, 2005 • Tutte le altre leggi in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Regolate dalla "Linee guida e Procedure per il Commercio Estero". Non vi sono leggi speciali che regolino le EOU. • Tutte le altre leggi in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Tutte le leggi in materia.



Zone Economiche Speciali [SEZ]

Dettagli	SEZ	EOU	Aree prive di Incentivi [DTA]
Acquisto di prodotti [Imposte indirette]			
Dazi Doganali	<ul style="list-style-type: none">• Esente sulle importazioni di beni strumentali, materie prime, pezzi di ricambio, eccetera.	<ul style="list-style-type: none">• Esente per i prodotti approvati dall'autorità competente come appartenenti alla lista di articoli trattati da tale EOU	Applicabile.
Accisa	<ul style="list-style-type: none">• Non dovuta da parte un'unità SEZ sul reperimento di prodotti da aree DTA.	<ul style="list-style-type: none">• Non dovuta da parte di un'unità EOU sul reperimento di prodotti da aree DTA purché abbia presentato il modulo CT 3 al fornitore del servizio.	<ul style="list-style-type: none">• Dovuta.• Il credito CENVAT per la stessa è disponibile se utilizzato in relazione alla produzione di un prodotto finito.
Imposta sul Valore Aggiunto IVA	<ul style="list-style-type: none">• Dipende dalla Legge del singolo stato: alcuni stati esonerano dal pagamento dell'IVA mentre altri la rimborsano.	<ul style="list-style-type: none">• Tenute al pagamento dell'IVA.• In alcuni casi può essere richiesto il rimborso in base alla legge statale.	<ul style="list-style-type: none">• Tenute al pagamento dell'IVA.• Il credito IVA per lo stesso è disponibile se utilizzato in relazione alla produzione / vendita del prodotto finito.
Imposta centrale sulle vendite [CST]	<ul style="list-style-type: none">• Acquisti da aree DTA esenti purché il modulo 'I' venga rilasciato al venditore.	<ul style="list-style-type: none">• Dovuta.• Si può richiedere il rimborso per acquisti interstatali, in base al modulo C.	<ul style="list-style-type: none">• Dovuta.• Non è disponibile alcun credito.



Zone Economiche Speciali [SEZ]

Dettagli	SEZ	EOU	Aree prive di Incentivi [DTA]
Imposta sui servizi (Service Tax)	<ul style="list-style-type: none">• Non è applicabile per servizi erogati a unità SEZ, se consumati all'interno della SEZ. Se consumati all'esterno, l'imposta è esigibile ma è possibile ottenerne il rimborso seguendo determinate procedure.	<ul style="list-style-type: none">• I servizi erogati alle EOU non sono esonerati dall'imposta sui servizi.• Il credito CENVAT dell'imposta sui servizi pagata è disponibile.	<ul style="list-style-type: none">• L'imposta sui servizi è esigibile.• Il credito Cenvat è disponibile se utilizzato in relazione alla produzione di un prodotto finito.
Vendita interna [Vendita DTA]	<ul style="list-style-type: none">• Le vendite interne sono concesse dietro pagamento del dazio applicabile in accordo alla politica di Import/Export.• Se i prodotti finiti non sono soggetti ad accisa, l'importo del dazio esigibile sui prodotti in entrata è pagabile al momento dello sdoganamento dei prodotti finiti. Tuttavia, l'unità dovrà ottenere un Guadagno Netto in Valuta Estera positivo per un periodo di 5 anni.	<ul style="list-style-type: none">• Le vendite interne non sono concesse se l'unità EOU non ottiene un Guadagno Netto in Valuta Estera positivo.• Le vendite interne sono ammesse fino al 50% del valore F.O.B. delle esportazioni, purché il Guadagno Netto in Valuta Estera sia positivo.	<ul style="list-style-type: none">• Le vendite interne sono concesse.• Le relative imposte sono esigibili.
Deposito presso la dogana	<ul style="list-style-type: none">• Non necessario.	<ul style="list-style-type: none">• Prima di procedere all'importazione/reperimento locale di articoli non soggetti a dazio, l'unità deve sottoporli a vincolo doganale.	<ul style="list-style-type: none">• Non necessario.
Obbligo di esportazione	<ul style="list-style-type: none">• Non vi è obbligo di esportazione ma è richiesto un afflusso positivo di Valuta Estera Netta.	<ul style="list-style-type: none">• Obbligo di esportazione del 100%, ma è possibile effettuare vendite locali previa autorizzazione.	<ul style="list-style-type: none">• Non vi è obbligo di esportazione.



Zone Economiche Speciali [SEZ]

Dettagli	SEZ	EOU	Aree prive di Incentivi [DTA]
Esenzione dall'Imposta sul Reddito sui profitti	<ul style="list-style-type: none">• Il 100% dei profitti è esente per i primi 5 anni• Il 50% dei profitti è esente per i 5 anni successivi• Dall'XI – XV anno: il 50% dei profitti è esente purché un importo equivalente sia destinato a un Fondo di Riserva per il reinvestimento nella SEZ.	<ul style="list-style-type: none">• Esenzione ai sensi della Sezione 10 B sino all'anno finanziario che si concluderà il 31 Marzo 2012.• Non vi sono esenzioni a partire dal 1 Aprile 2012	<ul style="list-style-type: none">• Non vi sono esenzioni per l'Imposta sul reddito
Ripporto delle perdite	<ul style="list-style-type: none">• E' consentito un riporto delle perdite commerciali per un periodo di 8 anni, a determinate condizioni.	<ul style="list-style-type: none">• E' consentito un riporto delle perdite commerciali per un periodo di 8 anni, a determinate condizioni.	<ul style="list-style-type: none">• E' consentito un riporto delle perdite commerciali per un periodo di 8 anni, a determinate condizioni.
Minimum Alternate Tax MAT	<ul style="list-style-type: none">• Esente	<ul style="list-style-type: none">• Dovuta	<ul style="list-style-type: none">• Dovuta



IDC - Società (statali) per lo Sviluppo Industriale in India

- **Costituite da tutti gli Stati**
- **Procedure di Autorizzazione ad Interfaccia Unica (sportello unico)** per l'ottenimento delle diverse autorizzazioni, quali quelle rilasciate da Vigili del Fuoco, Fornitura dell'Acqua, Consulente Tecnico, Autorità Speciale di Pianificazione (Special Planning Authority – SPA), Dipartimento per l'Ingegneria ed il Terreno, eccetera.
- **Creazione / modernizzazione infrastrutture di qualità.**
- **Classificazione “regionale”:** 5 Stelle, Major, Centri di Crescita e Mini; **“settoriale”:** Parchi Agro-alimentari, Parchi per le Bevande Alcooliche, Parchi Biotech, Parchi IT, ecc... ; **“dalle aree urbane alle aree agricole piu' arretrate”:** A,B,C,D,D+.
- In base alla localizzazione, le IDC offrono incentivi fiscali attraenti ed invitano investimenti privati [sia stranieri che interni] in settori chiave. (p.e. MIDC in Maharashtra, incentivi per PMI: esenzioni dall'imposta sull'energia elettrica, dall'imposta di bollo, rimborso dell'Octroi, incentivi speciali sul capitale, tassi di interesse agevolati; .

Alcune delle principali IDC:

MIDC Maharashtra Industrial Development Corporation (settori: ingegneria, elettronica, hardware, automobili e componenti automobilistiche, beni di consumo durevoli, chimica, petrolchimica, farmaceutica, tessile, information technology e biotecnologie)

GIDC Gujarat Industrial Development Corporation;

TNIDC Tamil Nadu IDC & TN Industrial Development Guidance Bureau (settori: automobili, telecomunicazioni ed ingegneria).



COSTO DEL LAVORO E NORMATIVA DEL LAVORO

5.1	<p>- Costo del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none">· <i>Operai Qualificati / Semi - qualificati</i>· <i>Dirigenti</i>
5.2	<p>- Normativa del Lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none">· <i>Legge sui Conflitti di Lavoro</i>· <i>Legge sui Sindacati</i>· <i>Legge sul Pagamento delle Indennità</i>· <i>Legge sul Pagamento della Liquidazione</i>· <i>Legge sulla Remunerazione degli Operai</i>· <i>Legge sull'Impiego Industriale</i>· <i>Legge sui Salari Minimi e sul Pagamento dei Salari Minimi</i>· <i>Legge sulle Fabbriche</i>· <i>Legge sul Fondo Previdenziale per i Dipendenti</i>



Costo del Lavoro in India

Allineati al Il costo della vita: più elevato nelle metropoli - Mumbai o Delhi -, seguite da Chennai, Bangalore, Hyderabad, Pune e Kolkata.

Salari medi per il Personale Dirigente in India		
Quadri	INR 150.000 – 250.000 [€ 2500 – 4200] p.a.	0 – 3 anni di esperienza professionale
Dirigenti	INR 300.000 – 500.000 [€ 5000 – 8300] p.a.	3 – 5 anni di esperienza professionale
Dirigenti senior	INR 500.000 – 1.000.000 [€ 8300 – 16000] p.a.	7 – 12 anni di esperienza professionale
Direttori Generali	INR 1.250.000 – 1.950.000 [€ 20000 – 32500] p.a.	



Normative sul Lavoro Applicabili in India

L'India è un membro dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL), e si conforma alle convenzioni che essa ha ratificato. Le seguenti leggi principali sono applicabili:

Legge sui Conflitti di Lavoro [Industrial Disputes Act - IDA], 1947:

- a. L'IDA esplicita le condizioni per la sospensione dal lavoro, la messa in mobilità, il licenziamento o il congedo di un dipendente, le circostanze in cui un'unità può essere chiusa, le situazioni in cui si può legalmente ricorrere ad una serrata e quando essa può invece essere dichiarata illegale.
- b. L'IDA è amministrata dal Ministero del Lavoro tramite la sua Divisione per le Relazioni Industriali.

Legge sui Sindacati:

- a. Nessun Sindacato di lavoratori può essere registrato a meno che almeno il 10% o 100, quello che risulti inferiore, soggetto ad un minimo di 7 lavoratori impegnati o impiegati presso l'azienda o industria cui è connesso, siano membri di tale sindacato nella data di presentazione della richiesta di registrazione.
- b. La Legge conferisce statuto giuridico e societario ai sindacati registrati.

Legge sul Pagamento delle Indennità [Payment of Bonus Act - PBA], 1965:

- a. La PBA regola il pagamento delle indennità ai dipendenti di determinate aziende sulla base dei profitti o della produzione o produttività, ed è applicabile a qualsiasi stabilimento o azienda in cui 20 o più persone siano impiegate in un qualsiasi giorno durante un periodo contabile.
- b. La PBA sancisce il pagamento delle indennità a ciascun dipendente in un periodo fiscale, purché questi abbia lavorato nell'azienda per non meno di 30 giorni.

Legge sul Pagamento della Liquidazione [Payment of Gratuity Act - PGA], 1972:

- a. La legge stabilisce uno schema per il pagamento della liquidazione alla conclusione del servizio che corrisponde all'importo di 15 giorni di salario per ciascun anno completo di servizio o di 6 mesi extra. Esiste un limite massimo per la retribuzione.
- b. La liquidazione è pagabile a tutti i dipendenti qualificati, semi – qualificati e non qualificati, non necessariamente dirigenti.



Normative sul Lavoro Applicabili in India

Legge sulla Remunerazione degli Operai [Workmen's Compensation Act - WCA], 1923:

- a. L'obiettivo è di compensare il dipendente o i superstiti nel caso di infortuni sul lavoro o malattie professionali risultanti in menomazione o morte nel corso dell'impiego della persona. Esso sancisce inoltre le condizioni in cui la compensazione può essere negata.

Legge sull'Impiego Industriale [Regolamento Interno] [Industrial Employment [Standing Orders] Act - IEA], 1946:

- a. Le disposizioni della Legge forniscono un regolamento interno modello in relazione alla classificazione dei lavoratori, alle ferie, ai turni, al pagamento dei salari, ai permessi, alla conclusione del servizio, eccetera.
- b. La Legge dispone che i datori di lavoro nelle aziende industriali esplicitino in modo chiaro ai propri dipendenti le condizioni di lavoro stilando un regolamento interno o implementando un regolamento di servizio certificati dai dirigenti in conformità all'IEA.

Legge sui Salari Minimi [Minimum Wages Act - MWA], 1948:

- a. La MWA si propone di determinare l'importo minimo dei salari per determinati impieghi, una lista dei quali è contenuta nella legislazione. E' applicabile a qualsiasi individuo impiegato o assunto o remunerato per svolgere un qualsiasi lavoro in un impiego legale.

Legge sul Pagamento dei Salari [Payment of Wages Act - PWA], 1932:

- a. Essa si propone di regolare il pagamento dei salari a determinate classi di lavoratori dipendenti in un'industria e di garantire che i salari siano corrisposti entro i limiti di tempo prescritti e senza alcuna detrazione non autorizzata.

Legge sulle Fabbriche [Factories Act - FA], 1948

- a. La Legge sugli Stabilimenti si riferisce a tutta l'India e costituisce la principale legislazione che governa la sanità, la sicurezza ed il benessere dei lavoratori delle fabbriche. Essa include anche la salute professionale, la sicurezza e la prevenzione e protezione dei lavoratori in processi pericolosi.
- b. Essa include norme per il funzionamento delle fabbriche e procedure dettagliate in relazione a ispezione, registrazione e licenza delle fabbriche.



BENI DI CONSUMO E SISTEMA DI DISTRIBUZIONE

6.1	Situazione della vendita al dettaglio in India
6.2	Tipologie di Retail Organizzato in india
6.3	Canali di distribuzione



MARCHI E BREVETTI, TUTELA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

7.1

Principali leggi :

- La tutela della Proprietà Intellettuale

- *Copyright Act (Diritti d'autore)*
- *Trademarks Act (Marchio)*
- *Geographical Indications of Goods Act (Indicazione Geografica)*
- *Patents Act (Brevetti)*
- *Industrial Designs Act (Design Industriale)*



La tutela della Proprietà Intellettuale

Disciplina nazionale armonizzata in base agli Accordi GATT e TRIPS

Brevetti:

- a. L'“Indian Patents Act”, 1970 e successivi emendamenti del '99 e 2005: regola la concessione, revoca, registrazione, licenza e trasferimento nonché le problematiche relative alla contraffazione dei brevetti in India.
- b. L'India inoltre riconosce il concetto di “licenza obbligatoria” dei brevetti, attraverso la quale il **Revisore dei Brevetti** può concedere ad una parte interessata il diritto di sfruttare commercialmente il brevetto dopo un periodo di 3 anni dal momento del rilascio dello stesso.

Disegni Industriali

- a. Designs Act e Design Rules, 2001
- b. Protezione di nuovi design industriali realizzati per articoli specifici, da produrre e commercializzare entro un periodo di tempo determinato dalla data di registrazione: il proprietario ha un periodo limitato per esercitare il diritto di bloccare terzi dall'utilizzo o vendita del prodotto senza il permesso dello stesso.

Marchi:

- a. Il “Trade Marks Act”, 1999 [TM Act] e il “Trade Marks Rules”, 2002
- b. L'Atto riconosce al proprietario di un marchio straniero il diritto di registrare un marchio in India.

***Il Controller General of Patents, Designs and Trademarks
(Revisore di brevetti, design industriali e marchi),
scelto in base al Trade & Merchandise Act, 1958
è responsabile della gestione delle normative dei vari atti.***



La tutela della Proprietà Intellettuale

Diritti d'autore:

- “Indian Copyright Act, 1957” e emendamenti con il Copyright [Amendment] Act, 1999: riflette in pieno il dispositivo della “Convenzione di Berna sui diritti d'autore”.
- L'India è firmataria di
 - Convenzione di Berna sui diritti d'autore
 - Convenzione di Ginevra per la protezione dei diritti di Produzione discografica
 - Convenzione Universale sui Diritti d'autore

È inoltre membro della Organizzazione Mondiale sulla Proprietà Intellettuale [WIPO] con sede a Ginevra.

- b. L'Indian Copyright Act e' stato Recentemente modificata per includere: la trasmissione di **programmi via satellite**, **software** e le **registrazioni digitali**.
- c. “Consiglio per la tutela dei Diritti d'Autore” (Copyright Enforcement Advisory Council): ha funzione di costituire corpi speciali di polizia e condurre corsi di formazione per gli ufficiali di polizia in materia di diritti d'autore

Indicazione geografica dei beni [Registrazione e Protezione] Atto, 1999

- registrazione e protezione delle indicazioni geografiche relative ai beni prodotti in India.



ASPETTI CULTURALI DI RILIEVO PER LE RELAZIONI ECONOMICHE INDO-ITALIANE

MANAGEMENT BY CONTROL, NOT BY OBJECTIVES

Sempre all'erta, ma mai troppo rigidi

- ❖ È importante spiegare *con esattezza* quello che si vuole
- ❖ Dedicare molto tempo ai dettagli nella fase di avvio
- ❖ Mantenere la pazienza, anche se un certo livello di pressione è necessario
- ❖ Controllare l'avanzamento delle operazioni almeno settimanalmente
- ❖ Discutere costantemente le procedure operative
- ❖ Esigere che il servizio o la fornitura rispettino le modalità inizialmente pattuite

PERCEZIONE DELLA GERARCHIA

- ❖ E' importante tenere in considerazione la comunità' di appartenenza (e la casta)
- ❖ E' opportuno prestare attenzione a che le gerarchie "in fabbrica" non si scontrino con le "gerarchie sociali", soprattutto nei villaggi
- ❖ Il rispetto delle gerarchie provoca (o a volta "scusa") la mancanza di iniziativa

PERCEZIONE DELLA QUALITA'

- ❖ Lato consumatore: dall'approccio "yogi" allo "status symbol"; paisa vasool
- ❖ Lato produzione: le caste e le professioni "tradizionali"; il livello culturale degli addetti, non utilizzatori dei prodotti/servizi



ASPETTI CULTURALI DI RILIEVO PER LE RELAZIONI ECONOMICHE INDO-ITALIANE

IL VALORE DEL TEMPO

- ❖ La capacità di “lavorare” e “riposare” allo stesso tempo
- ❖ La grande capacità “negli ultimi 5 minuti”

LE MODALITA' DI COMUNICAZIONE

- ❖ I cinesi sono diversi da noi. E gli indiani?
- ❖ Perché gli indiani non dicono mai “no”
- ❖ L'importanza di non essere diretti
- ❖ La relazione personale: livello fiduciario basso, legato a reti “corte” (famiglia, comunità)

LO STILE DI NEGOZIAZIONE

- ❖ Un atto necessario: bisogna essere disponibili ad una lunga e paziente negoziazione,
- ❖ “A scatti”: forte interesse, silenzio assoluto, accelerate improvvisate
- ❖ Grande “sfacciataggine” nel chiedere molto, ma con stile
- ❖ L'importanza della pazienza
- ❖ La necessità di comprendere chi è veramente il “decisore”



IICCI in cifre



- ❖ Fondata nel 1966
- ❖ 6 uffici in tutta l'India
- ❖ Oltre 1200 soci
- ❖ Oltre 30 professionisti
- ❖ 20 desk e collaborazioni attivi
- ❖ Affiliata ad Assocamerestero



I nostri desk e collaborazioni attivi





Le nostre attività

- ❖ Assistenza alle imprese
- ❖ Formazione
- ❖ Promozione



Assistenza alle imprese

Attività preliminari

- ❖ Analisi di mercato per prodotto
- ❖ Assistenza nello sviluppo di strategie per l'ingresso nel mercato

Selezione partners commerciali / industriali

- ❖ Identificazione di partners commerciali (produttori, fornitori, esportatori, importatori, agenti, distributori)
- ❖ Identificazione e selezione di partners per collaborazioni industriali e finanziarie
- ❖ Organizzazione di incontri B2B
- ❖ Informazioni finanziarie ed aziendali su potenziali partners



Assistenza alle imprese

Avvio delle operazioni

- ❖ Consulenza legale e assistenza per accordi di collaborazioni commerciali, industriali e finanziarie
- ❖ Registrazione di Marchi e Brevetti
- ❖ Assistenza nell'apertura di uffici di rappresentanza, filiali, succursali o JV
- ❖ Analisi comparativa e selezione di località per le operazioni
- ❖ Assistenza nell'acquisizione di unità industriali e commerciali
- ❖ Creazione di reti di vendita
- ❖ Attività promozionali e di marketing
- ❖ Ricerca e selezione del personale
- ❖ Interpretariato e traduzioni



The Indo-Italian Chamber of Commerce and Industry

www.indiaitaly.com
iicci@indiaitaly.com